

41/97

ALLEGATO "A"

Regolamento del servizio di assistenza scolastica (diritto allo studio) nelle scuole dell'obbligo.

Art. 1

L'amministrazione comunale promuove l'area di Ribera come centro di educazione e di servizi da destinare alla comunità, investendo le proprie risorse disponibili in un progetto di scuola come "luogo educativo globale" utilizzabile sia come luogo di formazione che come centro di produzione di servizi, atti a prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Art. 2

Gli interventi progettuali finalizzati al diritto allo studio e all'assistenza scolastica dovranno prevedere varie attività quali: attività motorie, drammatizzazione teatrale, educazione musicale-strumentale e corale, attività espressive grafico-pittoriche e di manipolazione, attività ludiche, ecc. per gli alunni delle scuole dell'obbligo.

Art. 3

Saranno le istituzioni scolastiche entro il 30 ottobre di ciascun anno a far pervenire al Sindaco, progetti relativi alla realizzazione di attività ricreative e di animazione da svolgersi in orario scolastico e/o diverso di quello scolastico all'interno dei locali pertinenti e/o di strutture cittadine sportive e culturali.

Tali progetti dovranno assicurare agli alunni occasioni educative diverse da affiancare a quelle tradizionalmente intese, completando il processo di formazione dei giovani, soprattutto di quelli a rischio, proponendo loro delle attività alternative a quelle che concretizzano tale problematica.

Art. 4

Ciascuna istituzione scolastica, attraverso i propri organismi indicherà e sceglierà il progetto che più si conforma alla propria realtà ambientale, sociale, territoriale, per recuperare qualsiasi forma di devianza giovanile presente e/o a sostegno di quelle situazioni di svantaggio socio-culturale.

Art. 5

Le istituzioni scolastiche, pertanto, faranno pervenire un progetto sulla dispersione scolastica corredato dalla seguente documentazione:

a) copia verbali di approvazione del progetto da parte dell'organismo scolastico;

- b) relazione dettagliata del progetto con tempi e modalità;
- c) relazione sulle finalità;
- d) preventivi di spesa.

Art. 6

I progetti mirati all'incisività di ogni singola scuola all'attività di antidispersione, pervenuti entro il termine di presentazione, saranno sottoposti a esame del responsabile dell'Osservatorio locale di area del Provveditorato agli Studi sulla dispersione scolastica che collaborerà con i funzionari incaricati (P.I. e S.S.) per valutare i singoli interventi. Tali progetti saranno analizzati particolarmente per le aree a rischio individuate nella città e dovranno tenere conto della popolazione scolastica di ciascuna scuola dell'obbligo, dell'impatto ambientale e dell'area di ubicazione.

Art. 7

Con successivo atto verranno finanziati i progetti nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale di ciascun anno, secondo il verbale redatto dai funzionari degli Uffici di competenza di concerto con il responsabile di area dell'osservatorio sulla dispersione scolastica con le risultanze dei criteri delle scelte e con l'importo finanziario per singolo progetto delle scuole dell'obbligo ma tutte con il fine esclusivo delle prevenzione e recupero della dispersione.

Art. 8

I funzionari incaricati vigileranno sulla effettiva realizzazione dei progetti sulla dispersione scolastica nelle scuole di pertinenza comunale.

Art. 9

A conclusione dei progetti finanziati, ciascuna scuola dovrà presentare il rendiconto, corredato dell'attestazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività proposta (elenco degli alunni fruitori) relazione degli obiettivi raggiunti, nonché la documentazione giustificativa delle spese per la realizzazione di ciascun progetto.

Art. 10

Il 10% delle somme stanziato in bilancio per la finalità di cui al presente regolamento sarà destinato a cura dell'Amministrazione Comunale con la collaborazione dell'Osservatorio Permanente (Di.Sco), per manifestazioni, rappresentazioni, mostre da svolgersi a conclusione dell'anno scolastico ed in relazione alle tematiche dei progetti realizzati.

ALLEGATO "B"

Regolamento del servizio di assistenza scolastica (diritto allo studio) nelle scuole dell'obbligo.

Art. 1

L'amministrazione comunale promuove l'area di Ribera come centro di educazione e di servizi da destinare alla comunità, investendo le proprie risorse disponibili in un progetto di scuola come "luogo educativo globale" utilizzabile sia come luogo di formazione che come centro di produzione di servizi, atti a prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Art. 2

Gli interventi progettuali finalizzati al diritto allo studio e all'assistenza scolastica dovranno prevedere varie attività quali: attività motorie, drammatizzazione teatrale, educazione musicale-strumentale e corale, attività espressive grafico-pittoriche e di manipolazione, attività ludiche, attività di recupero di arti e mestieri della tradizione locale, ecc. per gli alunni delle scuole dell'obbligo.

Art. 3

Saranno le istituzioni scolastiche entro il 30 ottobre di ciascun anno a far pervenire al Sindaco, progetti relativi alla realizzazione di attività ricreative e di animazione da svolgersi in orario scolastico e/o diverso di quello scolastico all'interno dei locali pertinenti e/o di strutture cittadine sportive e culturali.

Tali progetti dovranno assicurare agli alunni occasioni educative diverse da affiancare a quelle tradizionalmente intese, completando il processo di formazione dei giovani, soprattutto di quelli a rischio, proponendo loro delle attività alternative a quelle che concretizzano tale problematica.

Art. 4

Ciascuna istituzione scolastica, attraverso i propri organismi indicherà e sceglierà i progetti che più si conformeranno alla propria realtà ambientale, sociale, territoriale, per recuperare qualsiasi forma di devianza giovanile presente e/o a sostegno di quelle situazioni di svantaggio socio-culturale.

Art. 5

Le istituzioni scolastiche, pertanto, faranno pervenire progetti per prevenire la dispersione scolastica corredata dalla seguente documentazione:

a) copia verbali di approvazione dei progetti da parte dell'orga-

- nismo scolastico;
- b) relazione dettagliata dei progetti con tempi e modalità;
 - c) relazione sulle finalità;
 - d) preventivi di spesa.

Art. 6

I progetti mirati all'incisività di ogni singola scuola all'attività di antidispersione, pervenuti entro il termine di presentazione, saranno sottoposti a esame del responsabile dell'Osservatorio locale di area del Provveditorato agli Studi sulla dispersione scolastica che collaborerà con i funzionari incaricati (P.I. e S.S.) per valutare i singoli interventi. Tali progetti saranno analizzati particolarmente per le aree a rischio individuate nella città e dovranno tenere conto della popolazione scolastica di ciascuna scuola dell'obbligo, dell'impatto ambientale e dell'area di ubicazione.

Art. 7

Con successivo atto verranno finanziati i progetti nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale di ciascun anno. secondo il verbale redatto dai funzionari degli Uffici di competenza o da un segretario delegato di concerto con il responsabile di area dell'osservatorio sulla dispersione scolastica con le risultanze dei criteri delle scelte e con l'importo finanziario per singolo progetto delle scuole dell'obbligo ma tutte con il fine esclusivo delle prevenzione e recupero della dispersione.

Art. 8

I funzionari incaricati vigileranno sulla effettiva realizzazione dei progetti sulla dispersione scolastica nelle scuole di pertinenza comunale.

Art. 9

A conclusione dei progetti finanziati, ciascuna scuola dovrà presentare il rendiconto, corredato dell'attestazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività proposta (elenco degli alunni fruitori) relazione degli obiettivi raggiunti, nonché la documentazione giustificativa delle spese per la realizzazione di ciascun progetto.

Art. 10

Il 10% delle somme stanziare in bilancio per la finalità di cui al presente regolamento sarà destinato a cura dell'Amministrazione Comunale con la collaborazione dell'Osservatorio Permanente (Di.Sco), per manifestazioni, rappresentazioni, mostre da svolgersi a conclusione dell'anno scolastico ed in relazione alle tematiche dei progetti realizzati.